SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC89300A: IC ENRICO FERMI

Scuole associate al codice principale:
MIAA893006: IC ENRICO FERMI
MIAA893017: INFANZIA G. DELEDDA
MIAA893028: INFANZIA CAMPOVERDE
MIEE89301C: PRIMARIA GIOVANNI XXIII
MIEE89302D: PRIMARIA BORGO LOMBARDO
MIEE89303E: PRIMARIA WALTER TOBAGI
MIMM89301B: SECONDARIA I GRADO E. FERMI



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza
pag 8 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 14 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 22 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene tutti i bambini mostrino curiosita' verso le attivita' proposte, non tutti sono in grado di organizzare e proprie azioni in autonomia e di gestire le proprie emozioni con consapevolezza.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Alla luce dei risultati ottenuti, emerge la necessità di potenziare i livelli di apprendimento e le competenze degli alunni, con particolare attenzione alle criticità rilevate nella scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte della scuola primaria. Si ritiene fondamentale potenziare le competenze linguistiche, in particolare la comprensione del testo, soprattutto negli alunni non italofoni, poiché una difficoltà nella comprensione delle consegne può compromettere la capacità

di affrontare e portare a termine le attività proposte in modo adeguato. Parallelamente, appare necessario rafforzare le competenze logico-matematiche, attraverso percorsi didattici strutturati e metodologie innovative che favoriscano lo sviluppo del ragionamento, del problem solving e della capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi. In tale direzione, risulta importante consolidare e valorizzare le esperienze positive già avviate, come il progetto Innovamat nella scuola primaria, estendendo le buone pratiche e promuovendo interventi mirati anche nella scuola secondaria.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha focalizzato la propria azione formativa sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave: competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare, competenza imprenditoriale. La maggior parte degli studenti raggiunge livelli piu' che sufficienti in almeno due delle competenze considerate. L'azione educativa della scuola non sempre trova un adeguato supporto e una piena collaborazione da parte delle famiglie, i cui obiettivi formativi talvolta non coincidono con quelli scolastici per differente cultura. Pertanto, l'Istituto dedica particolare attenzione alla promozione di modalita' di coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso educativo degli studenti.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

L'insuccesso scolastico deriva nella maggior parte dei casi dalla circostanza che gli alunni non seguono il consiglio orientativo fornito dai docenti; inoltre, molte famiglie nutrono aspettative molto alte nei confronti dei propri figli, che talvolta non coincidono con la reale preparazione e con le attitudini degli stessi. Per questo motivo, l'istituto sta lavorando intensamente per rendere piu' efficace l'attivita' di orientamento, con l'obiettivo di ridurre la percentuale di insuccesso, in particolare tra gli alunni con cittadinanza non italiana. In quest'ottica l'istituto ha rinnovato l'adesione al progetto "Ponti -Pari Opportunita' ", in collaborazione con Fondazione ISMU, Fondazione di Comunita' Milano e Universita' Cattolica. Il progetto e' rivolto agli studenti, alle famiglie e ai docenti della scuola secondaria di primo grado, con un'attenzione specifica verso i ragazzi e le ragazze con background migratorio o in situazioni di poverta' educativa. Attraverso tale iniziativa, l'istituto si propone di incrementare il numero di studenti provenienti da contesti svantaggiati che scelgono percorsi liceali o tecnici e di dotarli di strumenti utili per prevenire il disagio scolastico e migliorare il loro rendimento. Inoltre, nel corrente anno scolastico, per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado sono stati attivati percorsi di tutoraggio e orientamento alle discipline STEM, realizzati in collaborazione con ITS.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Nessun bambino o quasi nessuno ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attivita' educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo ben articolato, coerente con gli obiettivi di apprendimento e con il contesto territoriale, dimostrando una progettazione didattica attenta e inclusiva. La struttura verticale del curricolo assicura continuita' educativa tra i diversi ordini scolastici, mentre l'approccio interdisciplinare favorisce un apprendimento integrato e significativo. La progettazione per competenze, calibrata sui bisogni specifici di ogni alunno e del gruppo classe, evidenzia un'attenzione reale alla diversita' delle abilita', degli stili di apprendimento e dei background culturali. Inoltre, la definizione chiara delle procedure di valutazione delle competenze, funzionale ai diversi tempi scolastici, consente una valutazione efficace e condivisa. Questa autovalutazione riflette il riconoscimento di una progettazione curricolare solida, inclusiva e funzionale che pone le basi per il successo scolastico e personale degli studenti. Il sistema didattico costruito risulta coerente e organico, in grado di rispondere in modo adeguato alle esigenze formative e alle caratteristiche specifiche della comunita' scolastica. Tale attenzione valorizza il ruolo di ogni docente nella pianificazione e nella realizzazione di percorsi personalizzati, migliorando l'efficacia dell'insegnamento e favorendo un clima scolastico positivo e motivante.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.
Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali.
I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si impegna costantemente a creare un ambiente dove ogni aspetto organizzativo, metodologico e relazionale si intreccia per sostenere l'apprendimento degli studenti in modo

efficace e coinvolgente. Gli spazi sono progettati con attenzione per rispondere alle diverse esigenze degli alunni e permettere un utilizzo frequente e funzionale di laboratori, strumenti tecnologici e biblioteca, cosi' da offrire sempre nuove modalita' di apprendimento che stimolino la curiosita' e la partecipazione. I docenti collaborano attivamente attraverso momenti di confronto e condividono metodologie didattiche diversificate, consapevoli che ogni studente apprende in modo unico e che un approccio inclusivo rende la scuola un luogo accogliente e stimolante. Le regole di comportamento sono chiare e condivise da tutti, cio' contribuisce a creare un clima positivo e rispettoso dove le relazioni tra studenti e docenti si sviluppano in modo autentico e i conflitti sono gestiti con attenzione e competenza. La scuola non si ferma davanti a eventuali carenze strutturali, ma mette in campo la professionalita' dei suoi insegnanti e l'innovazione didattica per realizzare percorsi sempre piu' stimolanti e aderenti alle esigenze del mondo contemporaneo. L'introduzione di aule immersive ed esperienziali, grazie al progetto di transizione digitale "Aule 4.0" finanziato dal PNRR, rappresenta un passaggio fondamentale verso un tipo di didattica che rende concreti i contenuti delle discipline stimolando il pensiero critico e la creativita'. Gli alunni hanno, inoltre, la possibilita' di sviluppare competenze fondamentali come il coding e la robotica, con l'utilizzo di robot come Beebot e Photon, che non solo migliorano le loro capacita' di problem solving, ma li preparano a un futuro sempre piu' tecnologico; i docenti, invece, partecipano a corsi di formazione, in linea con i quadri europei "DigComp 2.2" e "DigCompEdu".

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' strutturata in modo ottimale; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto si distingue per un impegno costante e concreto verso l'inclusione e la valorizzazione della diversita'. Questa positiva autovalutazione nasce dalla capacita' della scuola di adattare l'insegnamento ai bisogni educativi speciali di ciascuno studente, garantendo percorsi personalizzati di recupero e potenziamento che rispondono efficacemente alle esigenze formative individuali. In particolare, la scuola promuove attivamente il rispetto delle differenze, non solo come principio pedagogico, ma come pratica quotidiana. La sensibilizzazione degli alunni sul valore della diversita' culturale e' una componente fondamentale del nostro approccio educativo e contribuisce a creare un ambiente accogliente e inclusivo dove ogni studente si sente valorizzato. Un aspetto centrale del nostro successo e' il lavoro di rete tra piu' figure: i docenti curricolari e di sostegno, le famiglie, gli enti locali e le associazioni. Questa collaborazione si sviluppa attraverso il Gruppo di Lavoro Inclusione e il Gruppo di Lavoro Operativo, fondamentali per condividere strategie, monitorare i progressi e intervenire in modo tempestivo. La formazione continua del personale scolastico in materia di didattica inclusiva, inoltre, ha migliorato significativamente l'efficacia delle nostre azioni, determinando ricadute positive sulle pratiche quotidiane e sulla qualita' delle attivita' didattiche rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali. La nostra scuola ha raggiunto un livello importante nell'inclusione e nella differenziazione, grazie a un approccio integrato, collaborativo e centrato sugli studenti, e continuera' a investire in queste aree per rafforzare ulteriormente la qualita' del percorso formativo per tutti.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.
La scuola realizza azioni di continuita' e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curricolo le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.

Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto attribuisce grande importanza al processo di orientamento e alla continuità educativa tra i vari ordini scolastici, riconoscendo questi aspetti come fondamentali per il successo personale e scolastico degli studenti. In primo luogo, la scuola garantisce un accompagnamento attento e attivo degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, coinvolgendo non solo gli alunni, ma anche le famiglie. Si ritiene, infatti, che la collaborazione con le famiglie sia essenziale per condividere le informazioni e supportare le scelte insieme, creando così un ambiente di fiducia e partecipazione. Inoltre, attraverso azioni mirate come il "Progetto Ponti" o la partecipazione ad "Expo Orienta", si offre agli studenti l'opportunità di conoscersi meglio, individuando le proprie competenze e le aree da sviluppare. Questo li aiuta a fare scelte consapevoli e personalizzate, orientate a valorizzare le loro potenzialità. La personalizzazione del percorso orientativo è uno degli aspetti di cui siamo particolarmente orgogliosi. La scuola monitora costantemente l'efficacia di queste azioni mediante momenti di restituzione interna e mantenendo un dialogo continuo con le scuole del secondo ciclo presenti nel territorio. Questo confronto costante permette di migliorare continuamente l'offerta formativa e assicura che molti studenti seguano con successo i consigli orientativi ricevuti. Infine, l'istituzione si impegna a diversificare le proposte di orientamento per rispondere alle diverse esigenze e bisogni degli studenti. Questa flessibilità testimonia l'attenzione a creare percorsi inclusivi e motivanti, capaci di accompagnare ogni studente verso il proprio futuro con un solido supporto. Tutti questi aspetti giustificano la valutazione positiva, frutto di un impegno collettivo e di una strategia che mette al centro la crescita e la valorizzazione di ogni studente, contribuendo a costruire solide basi per il loro successo scolastico e professionale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attivita'.
Tutte le responsabilita' e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La visoni strategica viene stabilita all'interno della comunita' scolastica (dirigenti, docenti, personale ATA) attraverso momenti collegiali, primo fra tutti la condivisione del PTOF, per la cui elaborazione famiglie e territorio sono coprotagonisti. I traguardi raggiunti a partire dalla

definizione delle priorità sono soggette a monitoraggio sistematico per riorientare la dove necessario, le azioni educative e didattiche, riprogrammare e riprogettare le azioni per migliorarne l'efficacia. Tutte le risorse economiche sono utilizzate in modo ottimale e destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel PTOF.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.
Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' ottimale.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non si limita a soddisfare i bisogni formativi di base, ma punta a: * Offrire iniziative per colmare eventuali lacune rilevate. * Migliorare le prassi per innalzare i livelli di apprendimento da parte degli studenti. La scuola valorizza la professionalita' del personale: * Riconoscendo l'importanza dei percorsi di studio e delle competenze maturate dai docenti; * Assegnando gli

incarichi: tenendo conto, non solo delle disponibilita' del personale, ma anche delle competenze acquisite; * Creando gruppi di Lavoro ad hoc con l'obbiettivo di promuovere la collaborazione e la condivisione delle prassi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.
Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attivita' proposte dalla scuola.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola e' parte attiva delle reti territoriali gia' esistenti e ha anche avviato in autonomia altre reti, aumentando le collaborazioni con diversi soggetti esterni. Queste collaborazioni sono considerate molto positive in quanto: * Contribuiscono ad incrementare l'offerta formativa dell'Istituto innalzandone la qualita'. L'Istituto organizza iniziative e momenti di confronto mirati specificamente ai genitori, riguardanti * L'offerta formativa dell'Istituto; * Temi scolastici e non scolastici (presumibilmente legati all'educazione e al benessere degli studenti); Con l'obbiettivo di sensibilizzare i genitori sul loro compito.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare lo sviluppo delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione alle abilita' linguistiche, logico-matematiche e alle competenze socio-relazionali, garantendo il benessere e la partecipazione attiva di tutti i bambini.	Proporre attivita' didattiche per innalzare il livello di padronanza delle competenze previste nei campi di esperienza per preparare i bambini alla continuita' educativa con le scuole successive.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare percorsi verticali e interdisciplinari coerenti con i campi di esperienza e unita' di apprendimento mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e socio-relazionali.
2. Ambiente di apprendimento
   Organizzare spazi educativi flessibili e stimolanti, capaci di favorire autonomia, cooperazione, scoperta e promuovere il benessere emotivo.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Promuovere una cultura dell'innovazione didattica, sostenendo sperimentazioni e pratiche condivise.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere il successo formativo degli studenti.	Adottare pratiche didattiche inclusive e personalizzate che valorizzino i punti di forza di ogni studente e favoriscano un approccio motivato verso l'apprendimento, accompagnate da un'organizzazione flessibile e metodologie differenziate per favorire la piena partecipazione, promuovendo una comunita' educativa inclusiva.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare unita' di apprendimento flessibili che includano strategie diversificate per rispondere ai diversi stili cognitivi.
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziare l'uso delle tecnologie digitali come strumento di accessibilita' e personalizzazione dei percorsi.
3. Inclusione e differenziazione
   Predisporre piani personalizzati (PEI e PDP) che valorizzino i punti di forza di ciascuno per favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Attivare percorsi di formazione interna e continua sulle metodologie inclusive, didattiche innovative e valutazione formativa.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Innalzare i livelli di apprendimento della lingua italiana come seconda lingua e della matematica per superare le difficolta' linguistiche e concettuali.	Garantire che buona parte degli alunni stranieri raggiunga una competenza sufficiente in comprensione scritta e orale dell'italiano, riconoscendo e utilizzando correttamente parole e frasi di uso comune e competenze matematiche di base allineate agli obiettivi delle prove nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare unita' di apprendimento che integrino attivita' specifiche di potenziamento dell'italiano L2.
2. Inclusione e differenziazione
   Predisporre interventi di alfabetizzazione e consolidamento linguistico per alunni neoarrivati o con bassi livelli di competenza linguistica.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare le competenze dei docenti promuovendo percorsi di formazione su didattica dell'italiano L2, facilitazione del testo, inclusione linguistica e didattica della matematica.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea in tutti gli studenti, con particolare attenzione a competenze come quella alfabetica funzionale, multilinguistica e digitale.	Elaborare e attuare progetti che permettano agli studenti di imparare ad esprimersi e comunicare efficacemente nella lingua madre e in almeno una lingua straniera, utilizzando anche strumenti digitali per la ricerca e lo scambio delle informazioni, dimostrando cosi' competenze trasversali di cittadinanza attiva e partecipazione culturale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare unita' di apprendimento interdisciplinari che favoriscano la comunicazione efficace in lingua madre e in almeno una lingua straniera e l'utilizzo di strumenti digitali.
2. Inclusione e differenziazione
   Promuovere percorsi personalizzati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.
3. Inclusione e differenziazione
   Adattare attivita' e materiali per rispondere ai diversi stili di apprendimento, bisogni educativi speciali e livelli linguistici degli studenti.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Sviluppare progetti di cittadinanza attiva in collaborazione con realtà locali e culturali del territorio.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati degli studenti, mirando ad adeguare gli esiti scolastici agli standard nazionali.	Progettare percorsi di continuita' e orientamento per aumentare il successo formativo degli studenti mediante progettazioni e valutazioni condivise.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
   Implementare percorsi di orientamento formativo per sviluppare consapevolezza delle proprie competenze e attitudini.
2. Continuità e orientamento
   Implementare il confronto con le istituzioni scolastiche di II grado presenti sul territorio.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere una formazione mirata su valutazione, inclusione, metodologie innovative e orientamento.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rafforzare reti con scuole del territorio per condividere buone pratiche e strumenti di valutazione e orientamento.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Migliorare la collaborazione con le famiglie per favorire un percorso scolastico consapevole e condiviso.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere un ambiente scolastico positivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e di supporto tra studenti, insegnanti e personale scolastico.	Implementare interventi e pratiche che migliorino le competenze sociali, emotive e comportamentali favorendo relazioni positive tra coetanei e insegnanti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare attivita' didattiche che favoriscano la cooperazione, l'empatia, l'ascolto attivo e la responsabilita' individuale e di gruppo.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire la creazione di contesti accoglienti e sicuri, basati su regole condivise e su relazioni rispettose tra pari e adulti.
3. Ambiente di apprendimento
   Implementare pratiche quotidiane di gestione del clima di classe (circle time, routine emotive, momenti di regolazione emotiva).
4. Inclusione e differenziazione
   Adottare strategie didattiche diversificate che rispondano ai bisogni educativi e relazionali di tutti gli studenti.
5. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la cultura dell'inclusione come valore condiviso, contrastando episodi di discriminazione, isolamento e bullismo.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Adottare protocolli condivisi di prevenzione e gestione dei conflitti, del bullismo e del disagio relazionale.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Attivare reti territoriali per la prevenzione del disagio giovanile e per il supporto psicologico ed educativo sia degli studenti che delle famiglie.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi condotta attraverso il processo di autovalutazione ha evidenziato alcuni elementi di forza, ma anche aree di miglioramento che richiedono interventi mirati e sistematici. In

particolare, nei diversi ordini di scuola emergono bisogni formativi ricorrenti e trasversali che hanno guidato la definizione delle priorità. Per la scuola dell'infanzia, i dati raccolti mostrano che, pur in presenza di un clima educativo positivo, si riscontrano differenze significative nei livelli di sviluppo delle competenze di base, soprattutto nell'ambito linguistico, logico-matematico e socio-relazionale. Cio' rende necessario potenziare percorsi mirati e intenzionali, così da garantire pari opportunità di apprendimento, benessere e partecipazione a tutti i bambini. Per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria, l'autovalutazione evidenzia una variabilità negli esiti scolastici degli studenti. Tale variabilità, in parte legata a differenti stili cognitivi, backgrounds linguistici e bisogni educativi specifici, suggerisce la necessità di rafforzare pratiche didattiche inclusive, personalizzate e flessibili, capaci di valorizzare i punti di forza di ciascuno e di promuovere motivazione e partecipazione attiva. Le prove standardizzate nazionali confermano che persistono difficoltà soprattutto nelle competenze linguistiche degli alunni non italofoni e nelle abilità matematiche di base. Ciò rende necessario intervenire in modo mirato su tali ambiti, adottando strategie specifiche.